



COMUNE  
*DIMARO FOLGARIDA*  
*Provincia di Trento*

*Verbale di deliberazione n. 77  
della Giunta Comunale*

OGGETTO: Approvazione dello schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 ed approvazione della relazione illustrativa sulla gestione 2022 della Giunta comunale.

L'anno **duemilaventitre** addi **ventidue** del mese di **maggio** alle ore **14.45** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata oggi la Giunta Comunale.  
Presenti i signori:

<i>Lazzaroni Andrea</i>	<i>Sindaco</i>
<i>Tomasi Monica</i>	<i>Assessore</i>
<i>Largaiolli Alessandro</i>	<i>Assessore</i>
<i>Ramponi Nadia</i>	<i>Assessore</i>
<i>Katzemberger Marco Luigi</i>	<i>Assessore</i>

Assenti i signori:

Assiste il Segretario comunale **Dott.ssa Elisabetta Brighenti**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Lazzaroni Andrea nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

OGGETTO: Approvazione dello schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 ed approvazione della relazione illustrativa sulla gestione 2022 della Giunta comunale.

Premesso che con Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 comma 3 della Costituzione;

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato e integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti e organismi strumentali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati;

Premesso che la stessa L.P. 18/2015 all'art. 49 comma 2, individua gli articoli del Decreto Legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

Vista la L.P. n. 18 del 2015 che individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali, stabilendo, al comma 1 dell'art. 54 che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

Ricordato che, a decorrere dal 2017, sulla base del quadro normativo sopra delineato, gli Enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. (scemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Atteso che il Bilancio di previsione finanziario 2022-2023-2024 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 11 aprile 2022;

Rilevato che il Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2022 deve pertanto essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Richiamato l'art. 227 comma 1: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del bilancio, il Conto economico e lo Stato patrimoniale";

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 17 di data 3 giugno 2019 con la quale il Comune di Dimaro Folgarida si è avvalso della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, così come previsto dall'art. 233-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 08 del 6 marzo 2020 con la quale il Comune di Dimaro Folgarida si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti locali" di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, dando atto che l'Ente allegherà, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 118/2011 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al Decreto Ministeriale 11 novembre 2019;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 60 di data 26 aprile 2023 con la quale è stato operato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, il Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della loro reimputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità; (**Allegato C**);

Dato atto che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili (Tesoriere, Economo, riscuotitore anagrafe, riscuotitore polizia locale, consegnatario dei beni e consegnatario titoli azionari);

Visto lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 (**Allegato A**);

Richiamato l'art. 227 comma 5, ai sensi del quale al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm., ed i seguenti documenti:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti consolidati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm., relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

Visto l'elenco di cui alla lettera a) del precedente periodo, riportato nella Relazione illustrativa;

Vista la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (il Comune non si trova in situazione di ente deficitario);

Precisato che l'Ente ha rispettato gli equilibri di bilancio ed in modo particolare il Risultato di competenza W1 non negativo (+ € 2.636.548,66) e l'Equilibrio complessivo W3 non negativo (+ € 2.578.417,68);

Dato atto che è stato predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2022 ai sensi dell'art. 16, c. 26, del D.L. n. 138/2011;

Precisato che è stata effettuata la verifica dei debiti e crediti reciproci con gli enti strumentali e le società partecipate;

Visto il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, di cui al comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- art. 151 comma 6: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti e gli altri documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118";
- art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11 comma 6 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.";

Richiamato il paragrafo 13.10 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 relativo alla relazione sulla gestione;

Vista la Relazione predisposta (**Allegato B**) per le predette finalità e considerata la necessità di disporne l'approvazione;

Dato atto che:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di € 2.939.520,12;
- il fondo di cassa al 31.12.2022 risulta pari ad € 1.570.104,65;
- lo stato patrimoniale evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2022 di € 24.124.264,36.=;

Visti i prospetti, allegati alla Relazione, attestanti l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Considerato che, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo;

Dato atto che lo schema di rendiconto approvato con la presente deliberazione sarà prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza;

Atteso che lo schema di rendiconto è messo a disposizione dei componenti dell'Organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal Regolamento di contabilità di cui all'art. 227 comma 2 del T.U.E.L. 267/2000 e ss.mm.;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di procedere all'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2022;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. - Titolo IV - Capo III - Disposizioni in materia contabile;

Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18;

Visto il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014;

Vista la Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019);

Visto lo Statuto comunale;

Acquisiti ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile dell'istruttoria ed il parere in ordine alla regolarità contabile, attestante la necessaria copertura finanziaria, espresso dal responsabile dell'ufficio bilancio;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente,

## D E L I B E R A

1. Di approvare lo schema del Rendiconto della gestione finanziaria 2022 (Allegato A) redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, nelle seguenti risultanze espresse in euro:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

DESCRIZIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			1.202.941,91
RISCOSSIONI	(+)	3.305.281,99	6.781.164,24
PAGAMENTI	(-)	1.526.497,92	8.192.785,57
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	(=)		<b>1.570.104,65</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	(=)		<b>1.570.104,65</b>
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	6.436.056,89	2.062.109,69
RESIDUI PASSIVI	(-)	659.409,83	2.307.797,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		47.802,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		4.113.741,09
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022</b>	(=)		<b>2.939.520,12</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022</b>	(A)	<b>2.939.520,12</b>
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione		<b>148.725,48</b>
Fondo anticipazione liquidità		<b>0,00</b>
Fondo perdite società partecipate		<b>0,00</b>
Fondo contenzioso		<b>0,00</b>
Altri accantonamenti		<b>113.949,05</b>
Fondo di garanzia dei debiti commerciali		<b>0,00</b>
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>262.674,53</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti dalla legge		<b>0,00</b>
Vincoli derivanti da trasferimenti		<b>52.809,45</b>
Vincoli derivanti da finanziamenti		<b>0,00</b>
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		<b>0,00</b>
Altri vincoli		<b>0,00</b>
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>52.809,45</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		<b>207.070,37</b>
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>207.070,37</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>2.416.965,77</b>

2. Di dare atto che lo stato patrimoniale evidenzia un patrimonio netto al 31.12.2022 di € 24.124.264,36.
3. Di approvare la Relazione illustrativa della Giunta comunale sulla gestione 2022, ai sensi del 6° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B).
4. Di dare atto che con deliberazione n. 60 del 26 aprile 2023 la Giunta comunale ha approvato ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 il Riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità (Allegato C).
5. Di approvare il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011 (compreso fra gli allegati al rendiconto).
6. Di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza (compresi fra gli allegati al rendiconto).
7. di dare atto che non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e che non vengono segnalati Debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio 2022.
8. di dare atto che per l'anno 2022 sono stati rispettati gli equilibri di bilancio ed in modo particolare il Risultato di competenza W1 non negativo (+ € 2.636.548,66) e l'Equilibrio complessivo W3 non negativo (+ € 2.578.417,68).
9. Di precisare che il Comune non è strutturalmente deficitario.
10. Di dare atto che è stato rispettato il vincolo di destinazione dei proventi per violazioni al codice della strada.

11. Di precisare altresì che è stato predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente per l'anno 2022.
12. Di dare atto che è stata effettuata la verifica dei debiti e crediti reciproci con gli enti strumentali e le società partecipate.
13. Di disporre che il medesimo schema di Rendiconto sia prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria per la presentazione della relazione di competenza.
14. Di dare atto che, contestualmente all'affissione all'Albo pretorio, la presente deliberazione dovrà essere comunicata ai Capigruppo consiliari, ai sensi del comma 2 dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m..
15. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa:
  - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

successivamente

Stante l'urgenza di provvedere in merito, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi della su richiamata normativa.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Lazzaroni Andrea

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Brighenti Elisabetta

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 183 del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2)

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo pretorio elettronico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **24.05.2022** al giorno **03.06.2022**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Brighenti Elisabetta

Il sottoscritto Segretario comunale dichiara, ai sensi dell'art. 183, 4° comma del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2, che **la presente deliberazione immediatamente esecutiva** ad ogni effetto di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Brighenti Elisabetta

Copia conforma all'originale in carta libera per uso amministrativo

Dimaro li \_\_\_\_\_

Il Segretario comunale/Il responsabile incaricato